

MENTRE LA FIORENTINA E IL NAPOLI SI GIOCANO TESTA A TESTA IL SECONDO POSTO

RISCOSSA DELLA LAZIO CONTRO L'INTER?

Roma «disperata» a Varese

La Juventus a Marassi contro una Sampdoria imbottita di riserve - Milan e Torino in casa - Poche speranze per il Cagliari a Bologna - Il Cesena gioca ad Ascoli

Fermo restando per il momento che la Lazio è la lepre in fuga (e dovrebbe confermare contro l'Inter, riscattando la mezza bottiglia d'arresto di Terini) la quinta giornata del campionato dovrebbe chiarire la situazione alle spalle dei laziali: nel senso che si dovrebbe capire meglio quali sono i rivali più pericolosi degli uomini di Mastrelli. Le più immediate inseguitrici oggi come oggi sono infatti Fiorentina e Napoli, mentre la Juve è distaccata di un punto dai viola e dai partenopei (più lontani sono Inter e Milan).

Ora proprio Fiorentina e Napoli sono a diretto confronto al «comunale», mentre la Juve è di scena su un campo difficile come quello di Marassi, ospite della Sampdoria: per cui è ovvio allora che gli incontri clou della domenica sono proprio quelli di Firenze e Genova. Più facile sembra invece il compito del Milan e del Torino che giocano in

casa contro Vicenza e Ternana: ma sempre relativamente considerando le ultime imprese del veneti (vittoria sul Torino) e degli umbri (pareggio con la Lazio).

Ricordato che il cartellone è completata da Ascoli-Cesena, Bologna-Cagliari e Varese-Roma, passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

LAZIO (7) - INTER (4) - Privati di Facchetti e Bertini, sempre alla ricerca di un gioco valido di squadra, l'Inter sembra avere poche speranze per la partita di Roma: tanto più che la Lazio ha il dente avvelenato per il pareggio di Terini e cerca l'immediato riscatto (mentre a sua volta Chinaglia vuole vincere il confronto diretto tra le due inseguitrici più dirette della Lazio, un match che si prevede aperto ed equilibrato. La Fiorentina infatti dovrà fare a meno di Merlo (pur se sarà regolarmente al suo posto l'altro «cervello» Antonioni), il Napoli sarà tuttora privo di Paganoni e di Fuscolli: ancora la Fiorentina stenta un po' all'attacco (solo 4 goal segnati), il Napoli accusa un certo disagio in trasferta. Ambedue i bucaloni soprattutto a non perdere, forse più ancora che a vincere: ecco perché si può concludere che in definitiva non ci sarà di stupirsi se finirà in parità.

SAMPDORIA (4) - JUVENTUS (5) - La vecchia signora che recupera Bettega (rimanendo in panchina Altafini) tenterà di sfruttare il match di Firenze per portarsi al secondo posto a fianco di Napoli e Fiorentina. Il compito potrebbe essere possibile perché è vero che la Samp si sta comportando onorevolmente, è vero che il campo di «Marassi» non è facile, però la Juve stavolta potrà sfruttare la grave incompetezza del sampdoria (privi degli infortunati Maraschi, Sabi, Magistrelli, Mircoli e dello squallificato Boni).

MILAN (4) - VICENZA (3) - Il Milan ha preso una boccata di ossigeno a Roma: non più di tanto deve essere ondata la vittoria sui giallorossi visto come è stata ottenuta e date le perduranti condizioni precarie dei rossoneri. Ora deve dimostrare di aver fatto progressi concreti, altrimenti la vittoria di Roma rimarrà fine a se stessa: deve dimostrarlo già oggi contro un Vicenza che giusto documento a spazia del Torino dimostrato di essere un osso duro per chiunque (e specie per chi incorre nell'errore di sottovalutare i veneti). Compiuto dunque non facile per gli uomini di Giagnoni, anche se non proprio impossibile.

TORINO (5) - TERNANA (1) - Il Torino è chiamato a riscattare subito la sconfitta di Vicenza se vuole continuare ad essere considerato tra le grandi del campionato, anche se non proprio imbattibile.

Bologna (3) - Cagliari (4) - Il Bologna che nelle partite interne è fortissimo può considerarsi favorito abbastanza nettamente anche perché Cagliari è ancora in trasferta di Roma (che non ha recuperato il provino decisivo per il rientro). Attenzione comunque perché nelle file sardi ci sono Gregori e Novellini, due ex bolognesi che tirano dritto tutto per ben figurare al «comunale».

VARESE (4) - ROMA (1) - Una partita molto delicata per la Roma che ancora a digiuno di vittorie (e a digiuno anche di goal) è sulla linea della crisi come si è visto in settimana quando c'è stato un tentativo per sostituire Anzalone. Un nuovo passo falso sarebbe estremamente delicato perché significherebbe la crisi. Per questo i giallorossi (con Di Bartolomei e Penzo al posto di Cordova e Spadoni) si batteranno con le unghie e i denti per strappare un pareggio che già sarebbe un buon risultato considerando che il Varese è stato capace di battere l'Inter e di inchiodare al pari la Juventus.

ASCOLI (2) - CESENA (3) - Il confronto tra le provincie si presenta molto aperto perché i romagnoli sembrano leggermente più forti e smaltiti, mentre i marchigiani sono estremamente pericolosi quando giocano in casa. Un pareggio (e anche sebbene la soluzione salomonica, come si suol dire).

Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

SERIE A
Ascoli-Cesena: Casarin
Bologna-Cagliari: Mascali
Fiorentina-Napoli: Picasso
Lazio-Inter: Gonella
Milan-L. Vicenza: Reggiani
Sampdoria-Juventus: Ciacci
Torino-Ternana: Morello
Varese-Roma: Agnolin

SERIE B
Alessandria-Parma: Frasso
Avellino-Alatana: Barbaresco
Brescia-Palermo: Lenardon
Bristol-Samb.: Turiano
Cagliari-Taranto: Sestini
Perugia-Catanzaro: R. Lallanzi
Pescara-Genoa: Menegali
Reggiana-Coma: Leverro
Spal-Novara: Schena
Verona-Arezzo: Trinchieri

Serie B: mentre il Genoa sarà impegnatissimo a Pescara

Tutto facile per il Verona con il tartassato Arezzo?

Foggia e Taranto a confronto diretto - Trasferta del Palermo a Brescia

Si sono verificati tanti fatti rilevanti nel corso di questa settimana che non se ne può prescindere se si vuole offrire, sia pure in sintesi, un quadro chiaro della situazione nuova che hanno determinato. E diciamo subito, allora, che fra tanti fatti veramente interessanti, sia pure per diversi aspetti (la massiccia opera di potenziamento tentata sul mercato autunnale da numerose squadre, la brillante impresa del Taranto che, nel recupero infrasettimanale, ha sconfitto l'imballato Brescia dopo aver battuto l'imballato Genoa, la opposizione al trasferimento di alcuni giocatori ceduti a loro insaputa, la riproposta necessità di diminuire i prezzi per avere maggior pubblico, e l'irritante riproposta convinzione che bisogna curare i vivai per fronteggiare le spese) ce n'è uno, purtroppo, spiacentissimo: la dura condanna inflitta all'Arezzo e al suo presidente a seguito degli incidenti avvenuti duran-

te e dopo la partita con il Parma. Il giudice sportivo, infatti, ha squalificato per dodici giornate il campo dell'Arezzo (cicché la squadra toscana potrà tornare a giocare in casa solo il 2 febbraio 1975) ed ha squalificato il presidente Montali fino al 23 ottobre del 1977, come dire il massimo della pena per un appartenente alla F.I.G.C.

A questo punto sembra veramente probabile che il consiglio direttivo dell'Arezzo, mentre prepara i vari ricorsi, accetti le dimissioni di Montali. Ma naturalmente, non è solo questa la ripercussione prodotta dalla dura sentenza (perché comunque Montali non abbandonerà l'Arezzo): c'è anzitutto il grave stato di disagio in cui è venuta a trovarsi la squadra costretta a giocare in trasferta buona parte del campionato.

E se gli uomini di Landoni non riusciranno a trovare la calma necessaria e tanta forza d'animo, se non sapranno soffrire con ripulita e garbo i convocati da gente che va allo stadio per sostenere la propria squadra, ma che per un malinteso senso di affetto e di campanilismo improvvisamente diventa esagitata e reagisce agli errori arbitrari, veri o presunti che siano, provocando incidenti certamente sproporzionati per un fatto sportivo, ci sarà veramente da preoccuparsi per la sorte dell'Arezzo. Perché, intanto, non l'aiuta la buona sorte (pareggio allo scadere del tempo, domenica a Grosseto, dell'Alessandria) né il calendario: oggi l'Arezzo gioca contro un Verona che ha una serie di buoni motivi, dopo aver sorpassato il Genoa, di sfruttare appieno questo turno casalingo che gli si presenta oltremodo favorevole: il Genoa infatti, è impegnato a Pescara a riscattare la partita, subita a Taranto, ma il banco di prova è pieno di insidie: Brescia e Palermo, altre due eventuali concorrenti, mortificate dai precedenti turni, analano alla riscossa e sono a confronto diretto: bene o male che vada per loro faranno sempre gioco del Verona; e a Diretto confronto sono chiamati anche il Perugia e il Catanzaro, squadra tra le più brillanti di quest'inizio di campionato: l'Atalanta, che sta riemergendo in classifica, e la bella decisione, gioca ad Avellino, su un campo in questo periodo suscettibile di qualsiasi sorpresa, e pertanto sempre pericoloso; e infine c'è in programma il incontro Foggia-Taranto che non può essere assolutamente trascurato per l'incidenza che può avere sullo sviluppo del campionato. Si tratta, anzi, di una partita che merita qualche parola in più.

Il Foggia, avvertito odor di bruciato, è corso ai ripari instaurando i laziali Inghini e Borgo, e l'anziano Lettici che ancora contesta il trasferimento. Avremo dunque, forse non oggi, ma certamente in breve tempo, un Foggia diverso se l'Arezzo sarà in grado di sfruttare le possibilità tecniche di questi giocatori che certamente gli consentano di dare una impostazione diversa alla squadra. Il Taranto, di contro, c'è stato presentato come una bella realtà. Difficile resistere alla tentazione di non renderne conto: ma Guido Mazzetti è un uomo che proficua restare con i piedi per terra. E' ben vero, infatti, che il Taranto inflisse al Genoa, domenica scorsa, la prima sconfitta di questo torneo che nel recupero di giovedì a prezzi onorari, non ha risparmiato neppure il Brescia, altra squadra imballata, col privilegio di non avere incassato ancora un goal: quattro punti, quindi, che hanno rilanciato in classifica il Taranto, e che suggeriscono sogni ambiziosi.

Ma Mazzetti, pur senza tra-

scurare di tenere d'occhio qualsiasi possibilità, sembra lavorare per altri programmi. Ha suggerito gli acquisti di Cazzaniga e di Spanio, uomini di esperienza, e del giovane terzino Capra, in cerca di una definitiva valorizzazione (e intanto si aspetta Jacomuzzi), ma non ha trascurato la pasta fatta in casa: ha dato fiducia al giovane Delli Santi e si appresta, oggi, a lanciare un altro giovane. De' Bono, non potendo recuperare Montefusco (al quale giungano i nostri auguri per il felice matrimonio): come dire, insomma, che Mazzetti ha voluto non solo garantire un campionato tranquillo al Taranto, ma sta lavorando in profondità per il suo avvenire.

Per concludere, l'Alessandria-Parma e Spal-Novara si affrontano sul filo dell'equilibrio. Rischia molto invece il Coma in casa della Reggiana, né tranquillo il campo di Sambenedettese sul terreno dei Brindisi.

Michele Muro

Rinviato a martedì il tentativo di Ritter

CITTA' DEL MESSICO, 2 - Il tentativo del corridore ciclista danese Ole Ritter contro il primato del mondo dell'ora per professionisti, che doveva svolgersi domani domenica, è stato rinviato a martedì 5 novembre. La decisione è stata presa dallo stesso Ritter al termine dell'allenamento di ieri. Il corridore danese ha detto di aver bisogno di altri giorni per ambientarsi meglio al clima e alla pista del velodromo di Città del Messico.

Torneo primavera (ore 10,30)

Oggi Roma-Ternana al «Tre Fontane»

La quarta giornata del Torneo primavera vede il ritorno sul proprio terreno della Roma che affronta al campo «Tre Fontane», con inizio alle ore 10,30, la Ternana, mentre la capolista Lazio si reca sul campo del Perugia. Per le squadre romane non dovrebbero esserci problemi, dato la levatura inferiore delle due avversarie. La Roma, dopo il brillante successo ottenuto sul terreno della Sambenedettese, ospita la Ternana che si trova insieme alla compagine giallorossa a quo-

Roberto Frosi

ta 4 (ancora imballati i rossoverdi) subito a ridosso delle due capoliste Lazio e Arezzo. Per i giallorossi la vittoria è alla loro portata, per i più incitati come saranno dal pubblico amico.

Per la Lazio la trasferta non sembra impossibile, essendo il Perugia relegato nelle ultime posizioni, ma i ragazzi di Carosi che attraversano un buon periodo di forma, dovranno scendere in campo molto concentrati, a scanso di sorprese, ed è ovvio che faranno del tutto per conquistare i due punti e conservare il primo posto in classifica. Per l'allenatore del romanista, Roberto Frosi, ci sono problemi di formazione, anche se mancherà la mezz'ala Bruno Conti (oggi dovrebbe fare il 13 a Varese). Sarà sicuramente confermata la formazione vittoriosa di domenica scorsa: Di Belardino; Cini, Di Mario, Berdini, Colicelli, Alimenti; Cassaroli, Frenicli, D'Aversa, Crescimanni. Sulla disposizione saranno Ticonni, Giuglioli e Luconi. Ecco il programma di oggi: Arezzo, Samb, Fiorentina - Ascoli; Perugia-Taranto; Pescara-Cagliari; Roma-Ternana.

Nell'anticipo di serie D girone F, l'Almas ha sconfitto per 1-0 il Formia. La vittoria dei romani è stata siglata da una rete del centravanti Pennini, realizzata al 35' del secondo tempo.

Cruyff passerà all'Arsenal?

LONDRA, 2 - Johan Cruyff giocherà l'anno prossimo nelle file dell'Arsenal di Londra. La notizia è rimbalzata oggi negli ambienti della squadra londinese, e seppure manchi di autorevoli conferme, non è stata smentita. Anzi, quanto si dice, la cautela dei dirigenti dell'Arsenal nell'annunciare il clamoroso acquisto del giocatore più prestigioso attualmente in attività sarebbe dovuta unicamente al fatto che la mezz'ala olandese non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la nuova società: si tratterebbe comunque di un semplice dettaglio.

s. m.



BONINSEGNA e CHINAGLIA, oggi a confronto all'Olimpico, in un duello tra cannonieri

Così in campo

Lazio	Inter
PULICI	1 BORDON
POLENTES (GHEDIN)	2 FEDELE
MARTINI	3 CATELLANI
WILSON	4 ORIALI
ODDI	5 GIUBERTONI
NANNI	6 BINI
GARLASCHELLI	7 MARIANI
RE CECCONI	8 MAZZOLA
CHINAGLIA	9 BONINSEGNA
FRUSTALUPI	10 MORO
BADIANI	11 NICOLI

● A DISPOSIZIONE: per la Lazio Moriggi (12) Polentes o Ghedin (13), D'Amico (14); per l'Inter Vieri (12), Scala (13), Murano (14).

Corso aperta la classica dei «due anni»

Alle Capannelle il Premio Tevere

Foreman: «Ali ha vinto. Il match è stato validissimo»

CHICAGO, 2 - Muhammed Ali, tornato campione del mondo dei massimi, è giunto a Chicago accolto da alcune centinaia di persone fra le quali numerosi giornalisti. Ali (alias Clay) interrogato sull'eccessiva velocità con la quale l'arbitro avrebbe «contato» Foreman al momento del KO ha risposto seccamente «Non so niente. Ora come ora mi sento felice e rilassato».

Il campione del mondo è stato poi ricevuto dal sindaco, che ha pronunciato un breve discorso in suo onore. Più tardi Ali ha confermato che destinerà parte della borsa che riceverà nel prossimo combattimento per contribuire alla costruzione di un ospedale per i negri.

Intanto si apprende da Parigi che, a distanza di 24 ore da Muhammed Ali, anche George Foreman ha fatto tappa nella capitale francese nel suo viaggio di ritorno da Kinshasa a casa. La notte passata in aereo e soprattutto i segni della dura lotta che ha dovuto sostenere sul ring con Ali, non sembrano aver intaccato molto sul morale dell'ex campione del mondo che si è presentato sereno e disinvolto ai giornalisti e fotografi che lo attendevano all'aeroporto parigino Charles De Gaulle. Foreman si è affrettato a dissipare ogni dubbio sulla sua sconfitta, Foreman ha aggiunto: «Io ho fatto soltanto il 50 per cento di quanto potevo fare. Non ero in forma. Ero convinto di poterlo battere e questo è stato sufficiente per me». Poi sono cominciate le domande ed ecco le risposte più importanti: «Ho saputo che alcuni hanno detto che è stato un match truccato. Quale falsità! Soltanto è accaduto che le cose non si sono messe come io pensavo. Ali si è reso conto del mio stato di debolezza, io no. Egli era salito sul ring sapendo di poter perdere o vincere, mentre io puntavo soltanto sulla vittoria».

Nei programmi del lunedì un posto di primo piano spetta al titolo bolognese di presenta la disputa del Premio della Vittoria (L. 15.000.000 - metri 2.100) per indigeni e internazionali. E sui undici concorrenti in gara, sei al primo nastro e cinque al secondo, non è certamente facile una selezione. Patron che ha la forma più positiva potrebbe faticare a rendere un nastro ad incogniti quali Dalla, Baltico Tadino e nello stesso tempo dovrà tenere i compagni: Start Luther Hanover, Nick Blaze Hebert. In sostanza, tratta di una corsa ricca di promesse agonistiche e molto aperta. Sempre per il trotto si corre inoltre a Torino Padova e Napoli.

BASKET

INNOCENTI

PRESENTA la settima giornata del campionato di pallacanestro

SERIE «A» MASCHILE - 1° Gruppo
(Oggi alle ore 17,30)

CAGLIARI: BRILL - I.B.P.
RIETI: BRINA - MOBILQUATTRO
CANTU': FORST - IGNIS
MILANO: INNOCENTI - SINUD'NE
NAPOLI: FAG - SAPORI
VICENZA: CANON - DUCCO
BOLOGNA: ALCO - SNAIDERO

CLASSIFICA

Ignis, Forst e Sinud'ne punti 12; Innocenti 8; Mobilquattro, Snaidero, Brina, Canon e Saporì 6; Duco 4; Brill, IBP e Alco 2; Fag 0.

INNOCENTI Mini Austin Morris Triumph Rover Jaguar

nebbia

UNIPOL assicurazioni

Esci dalla nebbia!
Scegli tra le coperture assicurative contro gli infortuni (in itinere, di locomozione, extra-lavoro, ecc.) quelle garantite dalle polizze UNIPOL, la compagnia di fiducia dei lavoratori e dei ceti medi.

Ti bastano poche migliaia di lire annue. Informati presso le nostre Agenzie.

Sede centrale: Bologna - Via Oberdan 24 - tel. 233.262/3/4/5/6

nebbia

UNIPOL assicurazioni

Esci dalla nebbia!
Scegli tra le coperture assicurative contro gli infortuni (in itinere, di locomozione, extra-lavoro, ecc.) quelle garantite dalle polizze UNIPOL, la compagnia di fiducia dei lavoratori e dei ceti medi.

Ti bastano poche migliaia di lire annue. Informati presso le nostre Agenzie.

Sede centrale: Bologna - Via Oberdan 24 - tel. 233.262/3/4/5/6